

Gentile Direttore,

assuefatti alle cadenze festive delle mazzate di matrice politico-amministrativa, eravamo ansiosi di leggere per Pasqua, almeno qualche esternazione del sindaco di Trino. E' arrivata corredata da foto con occhio implorante ma non troppo e sorriso a mezz'asta, un po' in ritardo venerdì 27 aprile scorso, (forse il regista ha perso tempo per curare il delicato montaggio). Dopo il panissa western messo in scena a Natale dalla maggioranza di centro destra (eletta per amministrare), con perdita di mesi in spargimenti di veleni, ripicche, rivendicazioni a piena bocca, (forse solo all'asilo sanno fare di meglio) e la conseguente formazione di un nuovo gruppo consiliare : "Forza Trino", alla vigilia del consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo 2011, ecco il seguito. Premettendo che, nel 2013 andremo alle urne, diamo atto agli amministratori, di scuola piazzista pidiellina, di aver occupato bene i giornali, creando la giusta ribollente atmosfera da inizio campagna elettorale. Per tornare all'articolo del 27 aprile, ecco la notizia principe : il Cipe ha pubblicato in gazzetta ufficiale la quota di nuove compensazioni per Trino : 1.196.000 euro. Ordini dal comando : abbandonare il campo di battaglia, ricompattare le fila, serrare i ranghi, rinverdire l'orgoglio di partito, convogliare i neuroni verso una sintesi che possa far fruttare la presenza (da tre anni !) di 14 consiglieri di centro destra su 17, perché sarebbe davvero un peccato, dal punto di vista politico, perdere un patrimonio (umano) simile. Quindi : mettere una pietra sopra alle beghe personali e darsi da fare. Ed ecco il sindaco sermoneggiare : " E' giunto il tempo di voltare pagina, le cose da fare sono molte, i cittadini sono schiacciati dalla crisi, bisogna dimostrarsi disponibili verso l e loro necessità ". Dunque : massima disponibilità ed apertura da parte del sindaco che concede a tutti, si presume anche a sé stesso, ampi margini di manovra (dopo che, tra Natale ed Epifania, aveva falcidiato gli stessi assessori, a suo dire, incapaci, indolenti e pure cospiratori), profusione di ringraziamenti ad amici esponenti di punta del Pdl, per il prezioso lavoro diplomatico e sartoriale. Che menti ! Cari trinesi, che annaspate sotto il peso della crisi..... sui vostri schermi e sulle vostre teste :..... le lotte intestine tra Roberto Rosso e Luca Pedrale, con leghisti nei dintorni. Se per il 1° maggio, troppo prossimo, non saranno riusciti ad escogitare niente di più palpitante e convincente, la prossima festività utile sarà il 2 giugno, per mettere in scena la grande riappacificazione o almeno un bel rimpasto tra amiconi, naturalmente in nome del bene di Trino che langue. Non resterà che decidere dove organizzare il panissa party della pace. Forse in parrocchia ?

Trino, maggio 2012

Cinzia Vanni

Santina Ferrarotti